



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA DILETTANTISTICA E
PESCA IN MARE

Responsabile di settore: BANTI PAOLO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4487 del 21-06-2016

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18902 - Data adozione: 22/12/2017

Oggetto: L.R. 3/1994. Autorizzazione piani di cattura delle ZRC e relativi piani di immissione dell'ATC Pisa Ovest e dell'ATC Pisa Est. Anno 2018.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/12/2017

Numero interno di proposta: 2017AD021858

IL DIRIGENTE

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Vista la Legge Regionale Toscana n. 3 del 12/01/1994, nonché le successive modifiche ed integrazioni, in particolare l’articolo 16 concernente l’istituzione e la gestione delle Zone di Ripopolamento e Cattura (ZRC);

Vista la L. 56 del 7 aprile 2014 inerente “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Vista la L.R. n. 22 del 3 marzo 2015 inerente “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56”;

Vista la L.R. n. 20 del 1 marzo 2016 inerente “Riordino delle funzioni amministrative in materia di caccia e pesca nel mare e nelle acque interne in attuazione della L.R. 22/2015”;

Vista la L.R. 10/2016 “Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana. Modifiche alla L.R. 3/1994” che all’articolo 3 comma 4 stabilisce che le previsioni dei piani faunistici provinciali restano valide fino all’approvazione del piano stralcio faunistico-venatorio regionale;

Visto il Regolamento Regionale n. 48/R approvato con DGR n. 934 del 29/08/2017;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 1319 del 29/12/2015 avente ad oggetto “Disposizioni transitorie per le funzioni in materia di agricoltura, caccia, pesca in mare e nelle acque interne per garantire la continuità amministrativa nell’esercizio delle funzioni dal 1 gennaio 2016”;

Visto il Piano Faunistico Venatorio Provinciale 2012-2015 della Provincia di Pisa, approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale di Pisa n. 50 del 24/09/2013;

Visto il Piano per la cattura delle specie lepore e fagiano nelle Zone di Ripopolamento e Cattura, trasmesso dall’ATC Pisa Ovest e dall’ATC Pisa Est con nota congiunta prot. AAOO-GRT 595516/U.090 del 12/12/2017;

Considerato che il suddetto piano è stato elaborato sulla scorta dei censimenti effettuati nel corso dell’anno 2017 nelle medesime ZRC;

Considerato che i capi catturati negli istituti saranno oggetto di immissioni sul territorio a caccia programmata da parte degli Ambiti Territoriali di Caccia;

Considerato che gli ATC provvederanno alla marcatura dei capi catturati;

Vista la legge regionale 10 giugno 2002 n. 20 ed in particolare l’art. 13 che stabilisce che nei territori degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) le immissioni di selvaggina sono consentite dalla data di chiusura della caccia alla specie da immettere fino al 15 agosto di ciascun anno;

Esaminati i piani trasmessi dall’ATC Pisa Ovest e dall’ATC Pisa Est (conservati agli atti del Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare – Sede territoriale di Pisa), uno per la cattura delle specie lepore e uno per la cattura della specie fagiano nelle Zone di Ripopolamento e

Cattura ricadenti nel territorio di competenza degli stessi ATC, elaborati sulla scorta dei censimenti effettuati nel corso dell'anno 2017 nelle medesime ZRC;

Ritenuto necessario dare indicazioni sul personale da impiegare, sui materiali da utilizzare e sugli adempimenti che l'ATC deve operare per consentire la tracciabilità delle operazioni.

DECRETA

1. di autorizzare gli Ambiti Territoriali "Pisa Ovest" (ATC 14) e "Pisa Est"(ATC 15) a catturare capi di specie Lepre e Fagiano in alcune Zone di Ripopolamento e Cattura presenti sul proprio territorio di competenza, come riportato nei piani di cui all'Allegato A al presente provvedimento;
2. di autorizzare i citati ATC ad immettere i capi catturati nel territorio a caccia programmata in aree idonee alla specie;
3. che gli interventi di cattura e reimmissione si concludano per la lepre entro il 15 febbraio 2018 e per il fagiano entro il 28 febbraio 2018;
4. che gli ATC possano farsi coadiuvare alle operazioni di cattura e di immissione da personale volontario;
5. che lo svolgimento delle catture avvenga alla presenza o di un agente di vigilanza di cui all'art. 51 o di un componente del comitato di gestione della ZRC interessata;
6. che le operazioni di cattura siano avviate, esclusivamente per il territorio di competenza della sede territoriale di Pisa, previa teleprenotazione sul Sistema Informatico ZeroGIS da parte di un addetto alla vigilanza di cui all'art. 51 L.R. 3/94. La teleprenotazione per la cattura dei fagiani dovrà essere effettuata dal momento di inizio dell'attività per tutto il periodo durante il quale le gabbie-trappole rimarranno "armate", procedendo comunque alla comunicazione sul sistema dei capi catturati giornalmente;
7. che siano utilizzabili per le catture reti semplici, a tramaglio e gabbie o trappole di cattura. Per le catture delle lepri con reti è autorizzato anche l'uso di cani;
8. che le attività di cattura siano svolte esclusivamente all'interno dei confini tabellati delle ZRC;
9. che sia ridotto al minimo il periodo compreso tra la cattura e la successiva reimmissione e non sia arrecato alcun danno alla fauna catturata né ad altra fauna presente;
10. che i tutti i capi catturati siano immediatamente marcati;
11. che una volta concluse le operazioni di cattura e successiva immissione gli ATC comunichino formalmente al Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare della Regione Toscana – Sede Territoriale di Pisa, i risultati effettivi delle operazioni di cattura e di reimmissione;
12. che eventuali danni a colture, cose, persone ed animali siano a totale carico del titolare della presente autorizzazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A

Piani di cattura

cf282d2e8424a5cf4fed13112cb49cfb4e383944b909bece2e538e7eac1daf41

CERTIFICAZIONE